

Crescono licenziamenti e cassa integrazione

Pubblicato: Venerdì 24 Agosto 2012



Se per il presidente del Consiglio Mario **Monti** si inizia a vedere la luce in fondo al tunnel della crisi, per la **Cgil regionale** quella luce si è già spenta. Secondo i dati **Inps**, rielaborati dal dipartimento politiche contrattuali della Cgil Lombardia, nei primi sette mesi del 2012 è cresciuta la cassa **integrazione complessiva** (+6%) per un totale di **143 milioni di ore**, una significativa crescita della cassa ordinaria del 56,17% (59 milioni di ore) e della cassa in deroga del 21,50% (38 milioni di ore); diminuisce sensibilmente la cassa **straordinaria** del 31,21% (45 milioni di ore). Un dato, quest'ultimo, determinato dalle maggiori difficoltà ad attivare quest'ammortizzatore rispetto alla Cig ordinaria.

Aumentano anche i **licenziamenti** che a luglio raggiungono quota **37 mila** (+ 25% rispetto allo stesso periodo del 2011). I dati confermano, dunque, che nella regione col più alto numero di imprese manifatturiere, siamo ancora dentro una crisi che continua a far sentire le conseguenze sul sistema produttivo e occupazionale. Una fotografia coerente con le trasformazioni, le riorganizzazioni e le ristrutturazioni delle aziende e con le specializzazioni produttive e il tessuto sociale dei singoli territori. Ci sono stime che indicano una perdita, in questi 3 anni, di circa il 25% del tessuto produttivo. I settori più colpiti sono il **metalmecanico**, il **tessile**, il **chimico-plastico**, il commercio e l'edilizia.

«I numeri dell'economia reale – commenta **Giacinto Botti** della segreteria regionale della Cgil – confermano, purtroppo, che l'ottimismo espresso dal Presidente del Consiglio e dal Ministro sulla ormai prossima fuoriuscita dalla crisi, si limita ad essere solo un auspicio, una speranza purtroppo priva di fondamento, e inducono a pensare che ci vorrebbe una maggiore serietà nell'affrontare la gravità della situazione interna e internazionale».

La provincia di Varese fa segnare la più alta percentuale (7,3%) di utilizzo di cassa integrazione (22 milioni di ore) per numero di lavoratori **dipendenti** (282 mila).

Secondo i dati riportati dal portale "**Osserva**" della Camera di Commercio la disoccupazione nel 2011 nella nostra provincia si è attestata intorno al 7%, superando la media regionale che si attesta al 5,8%.

«La globalizzazione – spiega **Mauro Temperelli**, segretario generale della Camera di Commercio di Varese – investe tutto e quindi anche l'occupazione. La situazione che più ci preoccupa è la disoccupazione giovanile e dei lavoratori tra i 40 e i 50 anni che vengono espulsi dal mercato del lavoro e difficilmente ricollocabili».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it